

A Ferno una cinquantenne vittima di abusi si salva con il segnale antiviolenza

Pubblicato: Domenica 21 Dicembre 2025



È accusato di stalking, violenza sessuale e privata l'uomo di 37 anni arrestato venerdì scorso a Ferno. Ad allertare le forze dell'ordine una donna che aveva notato il disperato gesto di aiuto, il convenzionale segnale della mano antiviolenza, di una cinquantenne, chiusa in auto davanti all'asilo.

La storia di botte, violenze e soprusi che ne è emersa è molto grave.

La vittima, infatti, avrebbe conosciuto il 37 anni per la comune passione per i motori nel maggio scorso. L'uomo, che diceva di essere separato, in realtà è sposato regolarmente e ha una figlia. Anche la moglie, che era al corrente della storia extraconiugale del marito, subisce violenze.

Ai carabinieri la cinquantenne ha raccontato una lunga serie di aggressioni e botte che subiva per il carattere possessivo e geloso dell'uomo. Il mese scorso, i segni evidenti delle percosse avevano indotto il trentasettenne a trattenerla in casa sua, insieme alla moglie e alla figlia, fino alla scomparsa dei lividi. Dopo quell'episodio, la cinquantenne non lo aveva più rivisto fino al 18 dicembre quando si era fatta convincere a un nuovo incontro. Anche quella volta, però, la violenza aveva prevalso e quando l'uomo l'aveva costretta a salire in auto per accompagnare la figlia all'asilo, la vittima ha deciso di chiedere aiuto.

Gli inquirenti dovranno fare piena luce sull'intera vicenda che si è conclusa in un parcheggio grazie al disperato segnale della vittima e alla prontezza della donna che ha colto la gravità della situazione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it